

# **Università degli Studi di Bergamo**

## **Facoltà di Scienze della Formazione**

### **Corso di Laurea in Scienze Psicologiche**

**Classe di appartenenza: L - 24**

*Psychological Studies*

## **REGOLAMENTO DIDATTICO**

### **Art. 1**

#### **Presentazione**

- 1) È istituito il **Corso di Laurea in Scienze Psicologiche** nella classe delle lauree **L-24 Scienze e tecniche psicologiche**.
- 2) La durata del corso di laurea è di norma di tre anni per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), mediante il superamento di n. 20 esami massimo, le attività di laboratorio e di tirocinio e la prova finale.
- 3) Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicologiche.
- 4) Il conseguimento della laurea in Scienze Psicologiche consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale, ai Master di I livello e ai Corsi di perfezionamento.

### **Art. 2**

#### **Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

- 1) Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche offre agli studenti i seguenti curricula di studio:
  - Psicologia clinico-dinamica
  - Psicologia dello sviluppo e sociale
- 2) Le attività formative comprendono discipline psicologiche (psicologia generale, dello sviluppo e dell'educazione, sociale, del lavoro e delle organizzazioni, dinamica, clinica), psicobiologiche, psicometriche, storico-filosofiche, demotnoantropologiche, sociologiche e statistiche.
- 3) Il Corso di laurea in Scienze psicologiche si pone i seguenti obiettivi specifici di formazione sulle conoscenze e competenze:
  - acquisizione di solide conoscenze di base in tutti i settori disciplinari della psicologia attraverso l'attivazione di almeno un insegnamento di 10 cfu per ciascun raggruppamento disciplinare;

- acquisizione dei fondamenti teorici e metodologici che caratterizzano i vari ambiti della psicologia nel quadro di una formazione interdisciplinare attenta alle dimensioni filosofiche, storiche, antropologiche, sociologiche;
- acquisizione di capacità di analisi e di contestualizzazione dei problemi in un’ottica interdisciplinare attraverso il confronto con le prospettive culturali della filosofia, dell’antropologia e della sociologia;
- acquisizione di adeguate conoscenze sulla metodologia della psicologia e della ricerca scientifica sia attraverso insegnamenti specifici, sia attraverso laboratori ad alta specializzazione;
- acquisizione, anche attraverso laboratori, di competenze operative e applicative di primo livello, specialmente nell’ambito disciplinare della psicologia clinica, della psicologia dinamica e della psicologia sociale;
- acquisizione, mediante specifici laboratori, di adeguate conoscenze e competenze applicative, per l’elaborazione dei dati ai fini di ricerca e per la gestione dell’informazione attraverso i comuni strumenti informatici;
- acquisizione, anche attraverso l’attivazione di laboratori, di abilità nell’impiego della lingua inglese in forma scritta e orale, con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico;
- acquisizione, attraverso la frequenza di laboratori, di abilità nella stesura di relazioni e testi scientifici, propedeutiche alla stesura dell’elaborato finale.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

- corsi e attività finalizzati all’acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo, delle metodologie di indagine, degli strumenti di valutazione psicologica, dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l’elaborazione dei dati, dei fondamenti biologici e anatomico-fisiologici dell’attività psichica, della psicologia dinamica, dei fondamenti della psicologia clinica dei processi normali e patologici degli individui e dei gruppi;
- corsi e attività finalizzati ad un adeguato inquadramento storico e culturale delle discipline psicologiche nell’ambito delle scienze umane e naturali, con particolare attenzione alla formazione interdisciplinare e alla prospettiva storica delle diverse problematiche;
- laboratori di informatica e laboratori ad alta specializzazione relativi alle competenze psicologiche nei settori M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05 e M-PSI/08 caratterizzati da esercitazioni e esperienze in piccoli gruppi, in situazioni reali o simulate, ai fini di un’acquisizione di competenze nei metodi di ricerca, nell’utilizzo di strumenti e tecniche di indagine in ambito clinico e sociale, nella stesura di relazioni e elaborati scientifici, di tecniche applicative semi-professionalizzanti di tipo sociale e clinico per un totale di almeno 20 crediti;
- tirocini formativi e di orientamento;

– l’organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

4) I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

#### Conoscenze e capacità di comprensione

Il laureato deve possedere una solida preparazione di base, teorica e metodologica, di tutte le discipline psicologiche e del contesto storico e culturale in cui hanno avuto origine, si sono sviluppate e attualmente si inquadrano. In particolare, deve possedere una conoscenza articolata delle pratiche e delle teorie della psicologia generale, evolutiva, sociale, dinamica e clinica, caratterizzata dalla capacità di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti psicologici e di utilizzare la letteratura scientifica di riferimento; deve possedere una conoscenza delle connessioni transdisciplinari con l’antropologia, la sociologia, l’epistemologia di base.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e dialogate dei corsi, a laboratori, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto dei requisiti minimi posti nelle richieste EuroPsy, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Le conoscenze sono verificate su base disciplinare, alla fine dei singoli corsi, mediante prove scritte (test, relazioni) e/o orali (interrogazioni e presentazioni), articolate anche con prove diagnostiche e prognostiche attraverso simulazioni, strettamente connesse ai programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative ad essi collegate. Sono previste anche modalità di accertamento dell’apprendimento complessivo, volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica globale e di specifici temi di pratiche e di ricerca, quali relazioni e progetti.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione all’applicazione delle conoscenze in contesti lavorativi, il laureato è in grado di padroneggiare i saperi relativi alle scienze psicologiche nell’ideazione, progettazione e valutazione di interventi psicologici relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici del proprio indirizzo di studio e in rapporto alla tipologia delle situazioni e delle problematiche psicologiche più ricorrenti, che sono state oggetto di analisi durante le lezioni di tipo caratterizzante e volte a sviluppare abilità operative; ed è in grado di svolgere compiti operativi e tecnici nella realizzazione e nella conduzione di interventi psicologici e psicosociali negli ambiti di disagio psichico, di facilitare l’interazione in contesti di piccoli gruppi, di svolgere attività di osservazione e di relazionare su essa, di applicare strumenti psicometrici e statistici e di elaborare e interpretare i “dati grezzi” collaborando all’indagine

psicodiagnostica, di partecipare alla progettazione di ricerche scientifiche soprattutto in ambito psicosociale e di svolgere con autonomia compiti di raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati.

Oltre che attraverso la partecipazione alle lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono perseguiti attraverso le seguenti modalità di insegnamento/apprendimento:

- attività di laboratorio specifiche e di tipo applicativo;
- prassi di simulazione, esercitazioni, studi di casi specifici e esperienze pratiche in piccolo gruppo che portino alla produzione di elaborati da parte degli studenti.

Sono verificate attraverso prove scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti di laboratori) e/o orali (simulazioni e presentazioni), prove diagnostiche e formative, che comprendono l'applicazione di strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, l'esame di ricerche svolte, la raccolta di dati. Le capacità applicative delle conoscenze acquisite sono inoltre verificate specificamente e globalmente nella valutazione della prova finale.

#### Autonomia di giudizio

In relazione alla consapevolezza ed autonomia di giudizio, il laureato ha la consapevolezza della criticità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; conosce le risorse ed i limiti del livello di formazione raggiunto ed analizza con obiettività e deontologia le proprie possibilità di attività e anche i limiti entro i quali deve mantenere la propria operatività, così come la necessità di supervisione e di intervento di un laureato magistrale; è in grado di proporre soluzioni tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche forme di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali esami scritti con domande aperte in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente e relazioni e/o progetti.

#### Abilità comunicative

In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio e/o il bisogno e l'eventuale richiesta di aiuto in un'ottica contestuale, attenta cioè a leggere il disagio nel contesto relazionale e istituzionale in cui si

esprime, nonché in un'ottica interculturale; sa comunicare in contesti professionali con una certa padronanza del linguaggio e della terminologia psicologica; sa comprendere e interagire con la lingua inglese; sa utilizzare gli strumenti informatici di comunicazione; sa impostare una relazione scientifica e/o professionale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, laboratori specifici di tipo applicativo, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche forme di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

#### Capacità di apprendimento

In relazione alla formazione di conoscenze o capacità di tipo generale, il laureato, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, ha maturato capacità di analisi di problemi, di lettura con diverse prospettive culturali e scientifiche, di lavoro in gruppo. In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato ha acquisito le conoscenze teorico-metodologiche e le competenze pratico-applicative per accedere a percorsi magistrali di psicologia, ed in particolare di psicologia clinica.

Le forme di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in attività di laboratori specifici di tipo applicativo, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche forme di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali esami scritti con domande aperte in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente e relazioni e/o progetti.

### **Art. 3**

#### **Profili professionali e sbocchi occupazionali**

- 1) I laureati del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, risultano inseribili nel settore 3.4.
- 2) Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara pertanto alle professioni di:

- Tecnici dei servizi sociali (3.4.5).

#### **Art. 4**

##### **Norme relative all'accesso**

1) Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche è ad accesso programmato e prevede un test selettivo obbligatorio costituito da prove di comprensione di brani di testi specialistici nelle aree psicologiche.

2) Allo studente sono inoltre richieste conoscenze culturali di base maturate nei percorsi di studio nella scuola secondaria. Sono in particolare richieste conoscenze di base nelle scienze umane e sociali acquisibili nei corsi a carattere socio-psicopedagogico e liceale che sono verificate tramite il test d'ingresso.

Qualora lo studente abbia superato il test selettivo, ma risulti riportare delle lacune formative in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registrerà debiti formativi nella disciplina o nelle discipline specifiche. Tali debiti determinano degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA la Facoltà organizza corsi specifici di tipo storico, filosofico, pedagogico, psicologico e attività di tutorato individuale per gli studenti che hanno sostenuto i test riservati agli iscritti tardivi.

#### **Art. 5**

##### **Organizzazione del Corso di Laurea**

1) La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti negli anni di corso. Per gli studenti impegnati a tempo pieno la durata del corso di laurea è di norma di tre anni, in ciascuno dei quali è prevista l'acquisizione di 60 crediti. Gli studenti impegnati a tempo parziale sono tenuti ad acquisire annualmente il 50% dei crediti previsti per gli studenti a tempo pieno. Lo studente sceglie la modalità di iscrizione (studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale) all'atto dell'immatricolazione e può effettuare successivamente una sola variazione, all'atto dell'iscrizione.

2) Il corso di laurea si articola in due curricula le cui attività formative prevedono discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nelle tabelle allegate. Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Sono inoltre previste le seguenti altre attività formative:

- a scelta dello studente
- per la prova finale e la lingua straniera
- ulteriori attività formative

Le attività a scelta dello studente ammontano a complessivi 15 crediti, acquisibili in insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea attivati nell'Ateneo.

Per la lingua straniera gli studenti sono tenuti ad acquisire 5 crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata secondo i criteri indicati dall'Ateneo nella Guida per le prove di lingua straniera. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una Prova di conoscenza della lingua scelta. Le informazioni relative alle prove di conoscenza saranno contenute nella Guida dello Studente.

Le ulteriori attività formative comprendono le abilità informatiche e telematiche e il tirocinio formativo.

Gli studenti sono tenuti ad acquisire 2 crediti di abilità informatiche. Tali crediti si possono acquisire attraverso l'accREDITamento della Patente E.C.D.L. (European Computer Driving Licence).

#### **Art. 6**

##### **Forme didattiche**

- 1) L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, laboratori e attività di tirocinio. Un CFU corrisponde a venticinque ore complessive di lavoro dello studente. Per le lezioni frontali un CFU corrisponde a sei ore in aula e diciannove ore di studio individuale.
- 2) La lingua di insegnamento è di norma l'italiano.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di verifica della preparazione**

- 1) Le modalità di verifica del profitto sono indicate nei programmi ufficiali degli insegnamenti e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo ad una votazione o ad un semplice giudizio di approvazione.

#### **Art. 8**

##### **Frequenza**

- 1) I corsi non prevedono, di norma, l'obbligo di frequenza. Il tirocinio è a frequenza obbligatoria. I laboratori possono richiedere la frequenza obbligatoria, con le modalità indicate nel sito della Facoltà di Scienze della Formazione.

#### **Art. 9**

##### **Piano di studio**

- 1) Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche offre piani di studio che comprendono insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, differenziati in base ai curricula attivati, come riportati in allegato.
- 2) All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio individuale.
- 3) Il piano di studi potrà essere variato nei tempi e nei modi stabiliti dall'Ateneo.
- 4) Aggiornamenti ai piani di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

#### **Art. 10**

##### **Attività di orientamento e tutorato**

1) Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche propone attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta dell'argomento della prova finale e alla predisposizione del relativo elaborato. Propone altresì attività didattiche pedegociche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

#### **Art. 11**

##### **Scansione delle attività formative e degli appelli d'esame**

- 1) Le attività formative del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche si svolgono nel periodo settembre-gennaio (I semestre) e nel periodo febbraio-giugno (II semestre). Il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina internet della Facoltà di Scienze della Formazione.
- 2) Sono previsti 8 appelli per gli esami di profitto la cui distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà.

#### **Art. 12**

##### **Prova finale**

- 1) Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Psicologiche sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo.
- 2) L'argomento della prova finale è assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 130 crediti comprensivi dei crediti previsti per le abilità linguistiche, secondo le modalità definite dal Regolamento di Facoltà.
- 3) La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto su un argomento circoscritto, teorico, metodologico o applicativo, oppure lettura critica e contestualizzata di un testo rilevante o di alcuni articoli di letteratura scientifica.



4) La discussione della prova finale, anche in lingua inglese, ha luogo di fronte a una commissione di docenti.

5) La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea. I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di contestualizzare e di analizzare criticamente uno specifico argomento o un testo; uso di una terminologia scientifica adeguata, padronanza dell'impostazione e della redazione di un testo scritto. Per la votazione finale la Commissione giudicatrice potrà disporre di un massimo di quattro punti. Un ulteriore punto è riservato alle lauree conseguite in corso. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.

6) Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 5 crediti.

### **Art. 13**

#### **Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento**

1) Su istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.

Con riferimento alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) il numero massimo di crediti riconoscibili è 60.

### **Art. 14**

#### **Verifica dei crediti acquisiti**

1) Qualora il Collegio didattico del Corso di studi rilevi l'obsolescenza dei contenuti culturali e professionali dei crediti acquisiti, procederà alla definizione degli esami integrativi da sostenere sui singoli insegnamenti.

### **Art. 15**

#### **Norme transitorie**

1) Per l'a.a. 2009-10 viene attivato il primo anno di corso. Sono ammessi passaggi di corso e trasferimenti da altri Atenei unicamente al I anno di corso, nel caso in cui i crediti formativi riconoscibili non siano superiori a 29.

Qualora i crediti riconoscibili siano maggiori i passaggi e i trasferimenti saranno possibili sulle successive annualità attivate dei corsi ex D.M. 509/99.